



Fondazione Giovanni Dalmasso

C/O DISAFA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 GRUGLIASCO (TORINO)

Codice selezione **Borsa Renato Ratti 2013**

Pubblicazione bando 3 Marzo 2014

Scadenza bando 30 Aprile 2014

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA

Delibera n. 17 del 18 novembre 2013

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di una Borsa di studio di ricerca intitolata alla memoria di Renato Ratti della durata di 12 mesi ai sensi dello Statuto della Fondazione Dalmasso.

Il Presidente

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

La Fondazione Giovanni Dalmasso, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di 12 mesi ai sensi dell'Art. 3 dello Statuto della Fondazione.

L'importo della borsa è di €. 16.000,00 (sedecimila) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nell'ambito di attività di ricerca nel settore viticolo-enologico, è destinata allo svolgimento di una attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo **“Innovazioni tecnologiche per l'aumento della competitività dei vini italiani”** presso il DiSAFA UFL Microbiologia e Tecnologie Alimentari – Università di Torino.

L'attività di ricerca consiste nel valutare l'impatto di innovativi protocolli di vinificazione sulla qualità chimico fisica e sensoriale dei vini ottenuti. L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle

esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Presidente della Fondazione al 1 Agosto 2014..

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini europei in possesso del diploma di laurea in Scienze Agrarie (ex ante D.M. 509/99) ovvero laurea specialistica/magistrale in Scienze e tecnologie agrarie (classi 77/S LM – 69) o Scienze viticole ed enologiche (classe 78/S LM – 70; laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio. ¹

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugi, con il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Dalmasso.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Dott. ROLLE Luca.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare alla Fondazione una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (*solo per titoli e curriculum*)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.

La Commissione dispone di 100 punti e prestabilisce i criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli ed al Curriculum prevedendo, in ogni caso, l'attribuzione di un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante l'affissione presso la sede della Fondazione e la pubblicazione sul sito del Dipartimento (<http://www.unito.it/disafa>) alla voce Bandi – Borse di Studio.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione è nominata dal Consiglio della Fondazione nelle figure del Presidente e di due membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Presidente della Fondazione Giovanni Dalmaso secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il 30 Aprile 2014.

La domanda deve essere consegnata a mani ovvero a mezzo posta (raccomandata a/r) all'indirizzo:
Fondazione Giovanni Dalmaso, c/o DISAFA, via Leonardo da Vinci 44, 10095 Grugliasco (TO).

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titoli di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. Curriculum vitae;
- b. Elenco delle pubblicazioni;
- c. Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita alla Fondazione entro e non oltre 10 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

La borsa è comprensiva del costo, a carico del borsista, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto ospitante ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle clausole di copertura assicurativa indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale dell'Università di Torino.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa per una seconda annualità.

La borsa può essere sospesa in caso di certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese, periodo che potrà essere recuperato con un prolungamento di

pari entità. Durante il periodo di sospensione, l'interessato non percepirà le rate di borsa corrispondenti.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta oppure esibire pubblicazioni scientifiche realizzate nell'ambito dell'attività della presente borsa, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà della Fondazione; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Presidente della Fondazione e deve citare la Fondazione.

L'inosservanza delle norme del presente bando comporterà, sulla base di una delibera Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dalla Fondazione per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Fondazione nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Presidente della Fondazione Dalmasso.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Presidente della Fondazione Dalmasso.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle leggi vigenti in materia di borse di studio.

Il Presidente della Fondazione Giovanni
Dalmasso
Dott. Franco Mannini

Allegato 1

Borsa di studio di ricerca - **Fondazione 2013**

Al Presidente
Fondazione Giovanni Dalmasso
c/o DiSAFA
Via L. da Vinci, 44
10095 Grugliasco (TO)

Il/ La sottoscritto /a nato/a il
..... a prov. di e residente in Via
..... Cap.
città..... (Prov.....) C.F. recapiti
telefonici

chiede di partecipare al concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca su fondi erogati dalla **Fondazione Dalmasso** per la realizzazione del progetto **“Innovazioni tecnologiche per l’aumento della competitività dei vini italiani”**.

A tal fine, ai sensi della legge 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, **dichiara** sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso della Laurea in.....

..... conseguita il..... con voto.....

presso.....

desidera ricevere le comunicazioni relative al presente concorso al seguente indirizzo: Via

..... C.A.P. Città

..... Tel.

- di non aver / aver riportato condanne penali e di non avere / avere procedimenti penali in corso
- di essere / non essere cittadino italiano.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

- richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla domanda:

- il proprio curriculum, sottoscritto;
- autocertificazione relativa al titolo di studio posseduto, recante il voto finale;
- elenco delle pubblicazioni (allegato A);
- altri titoli accademici e scientifici (allegato A);
- altri titoli relativi all'esperienza maturata nel settore della ricerca (allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'All. 1 e veridicità di quanto indicato nel curriculum (allegato B);
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti,

Data

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda;

autorizzare la Fondazione Giovanni Dalmaso ad utilizzare i dati contenenti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

"ALLEGATO A"

Borsa di studio di ricerca - **Borsa Renato Ratti 2013**

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

ELENCO DETTAGLIATO DEI TITOLI PRESENTATI
(anche in fotocopia)

Data

Firma

Borsa di studio di ricerca - **Borsa Renato Ratti 2013**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 - D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 e 47 - D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/ La sottoscritto /a nato/a il
a prov. di e residente in Via.....
.....Cap. città..... (Prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art 76 - D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

a) di essere in possesso della Laurea in.....
..... conseguita il..... con voto.....
presso.....

b) di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato denominato “ALLEGATO A” e che gli stessi
sono conformi agli originali in suo possesso;

c) che quanto dichiarato nel curriculum corrisponde al vero.

DICHIARA, inoltre :

.....

Data

Firma del dichiarante

(1).....

1. Ai sensi dell'art 38 - D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art 13 – D.lgs 196/03. I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.